

Comune di Cattolica Eraclea

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORDINANZA SINDACALE N. 41 DEL 30.09.2020

Oggetto: Emergenza sanitaria causata dal virus Covid19 - Coronavirus . ULTERIORI DIPOSIZIONI FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO.

IL SINDACO

Premesso che in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTI:

il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"; il DPCM del 01.03.2020 che detta ulteriori norme igienico-sanitarie da rispettare;

il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il D.P.C.M. del 26/4/2020 recante disposizioni vigenti fino al 17/5/2020per il contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19;

Il D.P.C.M. del 17/05/2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19;

Il II D.P.C.M. del 11/06/2020 recante ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020 n.19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e decreto-legge 16.05.2020, n.33;

Il Il D.P.C.M. del 14/07/2020 che proroga sino al 31.07 2020 le misure del DPCM 11.06.2020 ed approva il documento "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche e produttive";

Dato atto che le citate linee guida si riferiscono anche al commercio al dettaglio su aree pubbliche e alle sagre e fiere locali, prevedendo una serie di competenze ed adempimenti a carico dei Comuni nel regolamentare la gestione dei mercati e delle fiere, individuando le misure più idonee ed efficaci per mitigare il rischio di diffusione dell'epidemia, logistiche, organizzative e di presidio al fine di evitare assembramenti ed assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra gli utenti;

Vista tutta la successiva normativa di riferimento volta a contenere ed evitare il rischio di contagio da Covid 19;

Vista la propria ordinanza n.32 del 13.08.2020 di riordino mercato settimanale;

Dato atto che in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, ai sensi dell'art.32 della L.n.833/78 e dell'art.117 del D.LGS.n.112/98, le ordinanze ordinanze contingibili ed urgenti nell'ambito del territorio comunale, sono adottate dal Sindaco;

Che la presente ordinanza non si pone in contrasto con le misure statali e regionali di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid 19, ma ne costituisce piena applicazione;

Vista la propria ordinanza n. 37 del 10.09.2020 di sospensione del mercato settimanale;

Vista la propria ordinanza n. 38 del 14.09.2020 di ulteriori disposizioni finalizzate al contenimento del contagio;

Considerato che l'attuale situazione epidemiologica locale risulta abbastanza circoscritta

ORDINA

1. la revoca delle proprie ordinanze n. 37 del 10.09.2020 e n. 38 del 14.09.2020;

INVITA

La cittadinanza ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni igienico sanitarie e di distanziamento sociale previste dalla normativa vigente.

DISPONE

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e va pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Cattolica Eraclea e sul sito web istituzionale;

La mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza comporta le conseguenze sanzionatorie previste dalla legge vigente (art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020).

Il Servizio Polizia Locale è incaricato di vigilare sull'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza.

La presente ordinanza viene, altresì, trasmessa a:

- Prefetto;
- Presidente della Regione Siciliana, per il tramite della Protezione CivileRegionale;
- Dirigenti comunali;

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al TAR o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

IL SINDACO Arch. Santo Borsellino